

Federagenti plaude all'intenzione di Confitarma di dare al cluster marittimo una rappresentanza unica o coordinata

Duci: Confmare spera di poter contare su un nuovo soggetto che, pur in modo parallelo, si occupi delle stesse tematiche

infosMARE - Federagenti ha espresso soddisfazione per la volontà annunciata dal presidente della Confitarma, Mario Mattioli, di fare intraprendere anche alla Confederazione Italiana Armatori e a Confindustria un cammino verso l'obiettivo di dare al cluster marittimo una rappresentanza unica o almeno coordinata per far valere anche in sede politica, nonché nel rapporto con altre filiere produttive e finanziarie, il suo peso specifico e ciò attivando un percorso parallelo a quello che ha portato alla nascita di Confmare all'interno di Confcommercio (*infosMARE* del [13 dicembre](#) 2017).

«Confcommercio, alla quale Federagenti aderisce - ha specificato il presidente della federazione degli agenti marittimi italiani Gian Enzo Duci - sta lavorando da ormai circa un anno a un progetto di coordinamento fattivo delle categorie, anche al di fuori del recinto tradizionale del cluster, che vivono e operano sul mare; e la nascita, nel 2017, di Confmare, come soggetto di coordinamento della Blue economy, ha segnato un'importante svolta anche nella politica nonché nelle scelte strategiche di Confcommercio».

«Nell'ottica di interessi spesso speculari e bisognosi di coordinamento, proprio Confmare che mi onoro di coordinare e che è impegnata con convinzione non solo nella direzione di un aggregamento associativo, ma anche di attività concrete di studio, analisi e promozione di progetti pilota - ha concluso Duci - spera quindi di poter contare presto su un nuovo soggetto che pur in modo parallelo si occupi delle stesse tematiche». *(2A)*